

Festival MusicAntica
Not&Sapori 2023

IL BAROCCO NEL PIATTO



In copertina:
Willem Claesz Heda, *Natura morta con timballo di more*
1631, olio su legno. 54 X 82 cm.
Dresda, Staaliche Kunstsammlung

Festival MusicAntica Not&Sapori 2023

IL BAROCCO NEL PIATTO

Con particolare piacere in questa rinnovata edizione potremo rivivere le speciali occasioni di ritrovo, di ascolto e di degustazione che da tante persone sono state apprezzate nel corso delle varie edizioni del Festival IL BAROCCO NEL PIATTO.

Offriremo gli assaggi di antiche ricette barocche e cinquecentesche, rielaborate dai Maestri di Cucina della Asso Cuochi Portus Naonis, unitamente alla degustazione dei vini proposti dalle cantine del nostro Territorio, Rive Col De Fer-*Caneva*, Pitars-*San Martino al Tagliamento* e Rauscedo

Come inaugurato nella passata edizione, i singoli appuntamenti acquisteranno le vesti di *reading contest*, presentando ciascuno la lettura da parte di un attore, di testi tratti dalle opere di autori dei quali nell'anno si celebrano le ricorrenze della nascita: il centenario di Italo Calvino, i 160 anni di Gabriele D'Annunzio, e i 120 per Marguerite Yourcenar.

IL BAROCCO NEL PIATTO, tra visite di luoghi inconsueti, esperienze musicali e degustazioni enogastronomiche, si costituisce ormai nel territorio come una delle realtà culturali musicali più ricercate e interessanti. Unisce in sé infatti l'occasione dell'ascolto del repertorio barocco, proposto da rinomati e specializzati solisti e gruppi italiani, ad una trasversale esperienza del periodo storico attraverso l'approccio eno-gastronomico, con la degustazione di ricette storiche abbinate a vini pregiati offerti dalle Cantine coinvolte nel progetto.

Tutti questi elementi faranno da corollario a ciascuno degli appuntamenti concertistici, nel quadro generale della promozione della cultura storica e del territorio.

Oltre alla collaborazione con i Comuni ospitanti, sono state create linee di condivisione progettuale con le Proloco locali, inserendo i concerti nel contesto delle manifestazioni connesse alla Sagra dei Thèst di Polcenigo.

La connessione con *PROMOTURISMO, Vino e Sapori FVG*, *Movimento Turismo del vino FVG* e *Itinerari enogastronomici del Friuli Venezia Giulia*, garantirà cassa di risonanza per la comunicazione e la diffusione degli eventi su tutto il territorio regionale.

Così, nella sua proposta generale di molteplicità di piani esperienziali, il Festival NOT&SAPORI si conforma ai principi che sottendono alla filosofia dello slowfood, che suggerisce il piacere del cibo e della lentezza, della valorizzazione dei luoghi, del patrimonio storico, sociale, artistico e musicale, della consapevolezza come misura di confronto con gli aspetti della vita.

I posti disponibili per ciascun evento sono 50

Biglietto unico 13€

- **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a info@barocco-europeo.org

- Acquisto biglietti direttamente all'ingresso, una volta effettuata la prenotazione.



Già nel maturo '500 il banchetto della mensa nobiliare e principesca rappresentava un esaltante modello estetico-alimentare.

Per gli spettatori venivano costruite vere e proprie gallerie adorne di frutta e di fiori, che permettessero di assistere alla glorificazione del Signore.

L'occuparsi e lo scrivere di cucina barocca investe una dimensione culturale legata a formidabili dinamiche sociali e spettacolari, dove si instaura il legame tra la mensa e la cultura, tra il cibo e la politica.

E' in questo significato che si deve interpretare l'opera di alcuni gastronomi e cuochi come Stefani a Mantova, Messisbugo a Ferrara, Cervio e Scappi a Roma, Latini a Napoli, per i quali in banchetto non era più solamente "affar di cucina", ma anche organizzazione di una festa complessa, il cui fine era il raggiungimento di un piacere estetico percepito non solo col palato, ma anche con la vista, l'udito e lo spirito.

Da: "Tacuinum barocco, ricette storiche e meravigliosi banchetti"

Omaggio a **D'ANNUNZIO**

Manuel Buttus, *voce recitante*

Simone Blasizza, *chitarra*

Polcenigo, Palazzo Scolari

22 SET
ORE **18.30**

Omaggio a **CALVINO**

Flavio D'Andrea, *voce recitante*

Luigi Vitale, *vibrafono*

Polcenigo, Palazzo Scolari

29 SET
ORE **18.30**

Omaggio a **YOURCENAR**

Marta Riservato, *voce recitante*

Riccardo Penzo, *violino*

San Martino al Tagliamento, Cantina Pitars

6 OTT
ORE **18.30**



Palazzo Scolari, Polcenigo
22 settembre, ore 18.30

Omaggio a D'Annunzio Alcyone

Manuel Buttus, *voce recitante*
Simone Blasizza, *chitarra*
Suite BWV 997, Preludio, J.S.Bach
Granada, I Albeniz
Asturias, I. Albeniz
Una limosna por el amor de dios, A.Barrios
Morceau de concert, Op. 54, F.Sor

I PRIMI

Minestra di zucca con lardo e agresto
Torta bolognese con pasta matta e bietole
Maccò di fave
Vini della Cantina Rauscedo



Simone Blasizza

Nato a Udine nel 2004, ha iniziato lo studio della chitarra classica a 8 anni, a Povoletto, sotto la guida del prof. Matteo Beltrame nella scuola di Musica dell'Associazione Culturale Musicale "Euritmia". Dal 2015 è iscritto al Conservatorio "J.Tomadini" di Udine nella classe del M° Stefano Viola.

Ha partecipato ai seguenti concorsi:

nel 2013- 17° Concorso Internazionale per giovani strumentisti, "Euritmia" a Povoletto, 2° premio;

nel 2015 al 12° International Classical Guitar Competition "Enrico Mercatali" di Gorizia, 2° premio;

nel 2016 al 7° Concorso Internazionale Giovani Musicisti, premio "Antonio Salieri" di Legnago (VR), 1° premio;

nel 2017 al 3° Concorso Internazionale Giovani Musicisti, "Diapason d'Oro" di Pordenone, 1° premio assoluto;

nel 2018 al 3° Concorso di Esecuzione musicale "Incontriamoci tra le note" di Treviso, 1° premio;

nel 2021 al 2° Concorso Internazionale di chitarra classica di Gemona del Friuli, premio speciale per il chitarrista di età inferiore ai 21 anni, miglior classificato.

Il 1° luglio 2021 Simone ha completato gli studi pre-accademici superando l'esame di fine terzo livello con una valutazione di 10 e lode.

Suona con uno strumento realizzato dal Maestro liutaio Marco Maguolo.

Manuel Buttus

Attore, autore e regista della compagnia del teatrino del Rifo fondata nel 1991.

Numerose le collaborazioni con artisti, attori, danzatori, musicisti che contribuiscono alla realizzazione dei suoi testi. Tra gli spettacoli più rappresentati ricordiamo *"Se non avessi più te"*, *"È un mondo difficile"*, *"Sette allegri ragazzi in attesa"*.

Ha collaborato con registi come Giorgio Monte, Elio De Capitani, Antonio Syxty, Rita Maffei, Paolo Patui, Gigi Dall'Aglio, Nicoletta Vicentini, Fabrizio Pallara, Maurizio Zacchigna, Marco Sosič, Boris Bakal, Carlotta Del Bianco.

Assieme all'impegno nella produzione di spettacoli per il pubblico adulto, ha partecipato a numerose produzioni per la Rai FVG ed è stato attore e co-produttore del film di Piero Tomaselli *"Velma"*.

È Direttore Artistico della rassegna *"Teatro nei Luoghi"* giunta alla 17ª Edizione.

Ha maturato una pluriennale esperienza di pedagogia teatrale, dirigendo stage rivolti ad adulti e ragazzi, tenendo laboratori per gli studenti.

Lavora da anni con il CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG.



Palazzo Scolari, Polcenigo
29 settembre 2023, ore 18.30

Omaggio a Calvino **Lezioni americane**

Flavio D'Andrea *voce recitante*
Luigi Vitale, *vibrafono*

Variazioni su "bassi ostinati"
tratti da composizioni di
Purcell, Monteverdi, Peri

LE CARNI

Polpette alla romana
Petto di pollo alla melagrana
Zucchine trifolate e rape rosse
Vini della Cantina Rive Col De Fer



Luigi Vitale

Figlio d'arte, fin da piccolo resta affascinato dalla musica jazz ascoltando numerosi dischi della collezione paterna. All'età di dodici anni inizia a studiare la batteria seguito dal padre e dopo un anno viene ammesso al Conservatorio di Salerno dove a 20 anni si diploma con il massimo dei voti in strumenti a percussione con il M° Carlo Di Blasi.

Partecipa dal '98 in poi a diversi seminari di perfezionamento per vibrafono e marimba tenuti da David Friedman, Dave Samuels, Ed Saindon e Saverio Tasca.

Ha suonato in numerose rassegne e festival con importanti musicisti del panorama jazzistico tra i quali: Luis Agudo, Fabrizio Bosso, Marco Tamburini, Roberto Martinelli, Tino Tracanna, Pietro Tonolo, Attilio Zanchi, Aldo Vigorito, Stefano Senni, Julian Oliver Mazzariello, Dario e Alfonso Deidda, Marco Brioschi, U.T.Gandhi, Daniele D'Agaro, Bruno Cesselli, Massimo De Mattia, Saverio Tasca, Dave Samuels, Giovanni Maier, Luciano Caruso, Francesco Bearzatti, Romano Todesco, Denis Biason, Zlatko Kaucic e molti altri.

In ambito teatrale e orchestrale ha collaborato con: Teatro dell'Opera di Roma, Camerata strumentale Città di Prato, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra e Coro San Marco di Pordenone, regista Paolo Castagna, l'attore Sandro Buzzatti. Nel 2004 è vincitore assoluto del Premio Massimo Urbani e Premio del Pubblico come giovane talento del jazz italiano. Nel 2009 si laurea in Jazz con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Castelfranco Veneto con il M° Pietro Tonolo.

Nel 2011 consegue l'abilitazione A077 per l'insegnamento delle Percussioni.

Ha partecipato alla realizzazione di una cinquantina di incisioni discografiche e scrive e arrangia musica per varie formazioni. E' docente di Percussioni e Musica d'insieme presso il Liceo Musicale "G. Marconi" di Conegliano. Dirige la Banda di Cison di Valmarino dal 2016.

E' membro della Zerorchestra di Pordenone dal 2012.

Flavio D'Andrea

Nato nel 1983, è un drammaturgo e performer, dottore magistrale in Scienze dello spettacolo (Università degli Studi di Milano).

Si diploma in scrittura drammaturgica alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Riceve una menzione speciale per la composizione drammaturgica di "*E mantenne la parola*" (da "Il barone rampante" di I. Calvino), al Premio Scenario Infanzia 2010.

Segue l'Alta formazione di teatro fisico con Maria Consagra. Nel 2015 approda a Bruxelles per la ripresa dello spettacolo "In spite of wishing and wanting" della compagnia Ultima Vez/Wim Vandekeybus. Diventa danzatore stabile nella compagnia per altre due produzioni fino ad essere integrato nell'equipe artistica come assistente del coreografo nello spettacolo *Traces* (2020). Nel 2020/21, insieme a Petr Forman, è direttore artistico e drammaturgo del progetto europeo "We LAND" della compagnia MagdaCLan / FLIC Scuola di circo - sotto l'egida della ONG WeWorld all'interno di #ClimateOfChange – iniziativa finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma DEAR.

Dal 2020 è tutor dei progetti artistici personali di FLIC Scuola di Circo. Dopo un primo intervento al carcere di Verziano (Brescia), segue dal 2020 la parte coreografica per il progetto "Per Aspera ad Astra" della compagnia Teatro d'Ali nel carcere di Vigevano (PV).



Cantina Pitars, San Martino al Tagliamento
6 ottobre ore 18.30

Omaggio a Yourcenar Memorie di Adriano

Marta Riservato, *voce recitante*
Riccardo Penzo, *violino barocco*

Fantasia in la minore, N. Matteis (1650-1714)

Passaggio rotto, N. Matteis

Assaggio à violino solo BeRI 311, J.Helmich Roman (1694-1758)

sonata A2 per violino solo "la mia Filli", G.Tartini (1692-1770)

(Adagio, allegro, presto, giga)

Giga senza basso, Antonio Maria Montanari (1676-1737)

I DOLCI

Torta di frutta secca, da napoletani detta "pizza",

Bunet al cioccolato,

Uva spadellata con pinoli, anice stellato e zenzero

Vini della Cantina Pitars



Riccardo Penzo

Nasce a Chioggia e comincia lo studio del violino con il Maestro Valentina Belloni. Successivamente si iscrive alle Scuole Medie ad indirizzo musicale e frequenta le lezioni col M° Filippo Maretto.

All'età di 13 anni si iscrive presso il conservatorio di Adria con il Maestro Carlo Lazari. Termina gli studi triennali all'età di 18 anni e comincia un percorso di perfezionamento.

Attualmente studia violino al conservatorio di Udine con il maestro Francesco Comisso, nell'accademia invernale del Maestro Dejan Bogdanovich e alla scuola APM di Saluzzo con l'Orchestra del Regio di Torino.

Parallelamente sta coltivando anche un percorso filologico con il M° Elisa Citterio.

Ha studiato inoltre con docenti come: Sergej Galaktionov, Nazareno Carusi, Stefano Furini, Silvestro Favero, Gabriel Gorog e Margherita Dalla Vecchia.

Marta Riservato

Dopo essersi formata all'Accademia Nico Pepe di Udine e all'Accademia Teatrale Veneta, pur intraprendendo percorsi professionali con diverse compagnie, continua la sua ricerca e l'approfondimento degli strumenti corpo e voce , in particolare attraverso la danza e la voce cantata.

Dal 2012 a oggi ha lavorato come attrice e autrice con Molino Rosenkranz, il Centro Teatrale Umbro, il CTA e Teatro al Quadrato, il CSS, il Teatro Stabile del Veneto ed è stata diretta da Ferruccio Merisi, Massimo Somaglino, Fabiano Fantini, Massimiliano Donato e Flavio D'Andrea.

Nonostante queste preziose collaborazioni, i suoi spettacoli, di cui è quasi sempre attrice e autrice, sono nella maggior parte dei casi progetti indipendenti e autoprodotti. "Argia" spettacolo dedicato alla nonna ultra novantenne e "La guerra sulle spalle" sono i monologhi più replicati in regione.

Il suo teatro cerca storie di vita semplici ma rivoluzionarie, che non hanno cambiato il mondo ma l'io di chi le ha attraversate. Un teatro d'indagine volto a tramandare una preziosa e sempre più rara eredità: la fragilità e la potenza dell'essere umano.

Nel 2019 fonda insieme ad un gruppo di giovani artisti l'ensemble CAVE che produce spettacoli e organizza festival ed eventi culturali.

BAROCCO EUROPEO, dal 2018 membro del REMA (European Early Music Network di Versailles), circuito internazionale dei Festival europei, da più di vent'anni promuove in territorio Regionale e Nazionale conoscenza e diffusione del repertorio barocco, attraverso concerti, seminari, attività di studio, con obiettivi di specializzazione professionale e più ampie finalità di crescita culturale.

Il FESTIVAL MUSICANTICA si declina in due distinte rassegne concertistiche.

Il primo cartellone del Festival MusicAntica, BAROQUE STORIES, riflessi, incroci, rivisitazioni... assume annualmente un titolo diverso e propone sempre rinnovati Leitmotiv, che coordinano le occasioni d'ascolto secondo precise direzioni progettuali ed espressive, in un'ambientazione organica e coerente. Le tracce tematiche coniugano il repertorio musicale con più svariati ambiti espressivi e con generi e stili della contemporaneità.

Il secondo cartellone, il Festival Not&Sapori - IL BAROCCO ENL PIATTO integra l'ascolto musicale con inserti di Letteratura e Poesia, offrendo al pubblico una particolarissima occasione di degustazione di ricette storiche riproposte da Maestri di Cucina del territorio.

www.barocco-europeo.org



Con il contributo di



#IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA



Con il Patrocinio di



In collaborazione con



Palazzo Scolari



Con il supporto di



Partners tecnici

FOTOFLOU
di Fasan Alfredo



CLAPS
SPETTACOLI VIDEO EVENTI



BAROCCO EUROPEO
www.barocco-europeo.org

Come sostenere BAROCCO EUROPEO? **Facilissimo!**



Seguiteci su





BAROCCO EUROPEO



info@barocco-europeo.org